

Il Cardinale Arcivescovo di Bologna

Bologna, 9 agosto 2025

Ai parrocchiani di
S. Bartolomeo di Bondanello
S. Andrea di Castel Maggiore
S. Maria Assunta di Sabbiuino di Piano

Carissimi,

anzitutto vi saluto con gioia nel Signore, sapendovi uniti nella Messa domenicale per lodare il Signore, ascoltare la sua Parola e nutrirvi del Pane della vita.

La nostra Chiesa di Bologna sta vivendo un intenso periodo di rinnovamento in comunione con tutta la Chiesa. Pur nella consapevolezza delle nostre fragilità, siamo coinvolti tutti nell'impegno di rendere la vita della comunità cristiana più aderente al Vangelo e più attenta ai bisogni degli uomini, particolarmente in questo tempo segnato da tanti drammi nel mondo, dalle sofferenze e dalle aspettative che ne derivano. Ci sostiene la speranza del seminatore che getta con abbondanza il seme, senza temere le difficoltà, certo del frutto abbondante che a suo tempo raccoglierà.

In questo contesto, sento particolarmente vivo il dovere di provvedere a che ogni comunità non rimanga priva dell'annuncio del Vangelo, della celebrazione dei sacramenti e della testimonianza della carità. Viviamo questo momento anche come opportunità per crescere tutti nella consapevolezza e corresponsabilità di partecipare alla missione della Chiesa.

Ho chiesto pertanto al vostro parroco don Riccardo Mongiorgi di rendersi disponibile ad un nuovo incarico. Fra qualche mese egli diventerà parroco di due parrocchie cittadine: S. Martino di Bertalia e S. Bartolomeo della Beverara.

Diventerà prossimamente parroco dell'Unità Pastorale di Castel Maggiore don Daniele Bertelli, che voi già ben conoscete e apprezzate, aiutato dal viceparroco don Samiel Melake, a cui facciamo gli auguri per la prossima Ordinazione presbiterale.

Sono molto grato della loro pronta adesione e disponibilità. So che la partenza di don Riccardo provoca qualche dispiacere, ma i legami di amicizia che vi uniscono non solo non finiscono ma si rafforzano trasformandosi. È la Chiesa che continua oltre di noi e che ha bisogno del dono che siamo ognuno di noi.

Vi chiedo di accompagnare i vostri preti – e anche me! - con la preghiera e con un rinnovato impegno di vita cristiana.

Vi benedico di cuore

+ Matteo Maria Card. Zuppi
Arcivescovo